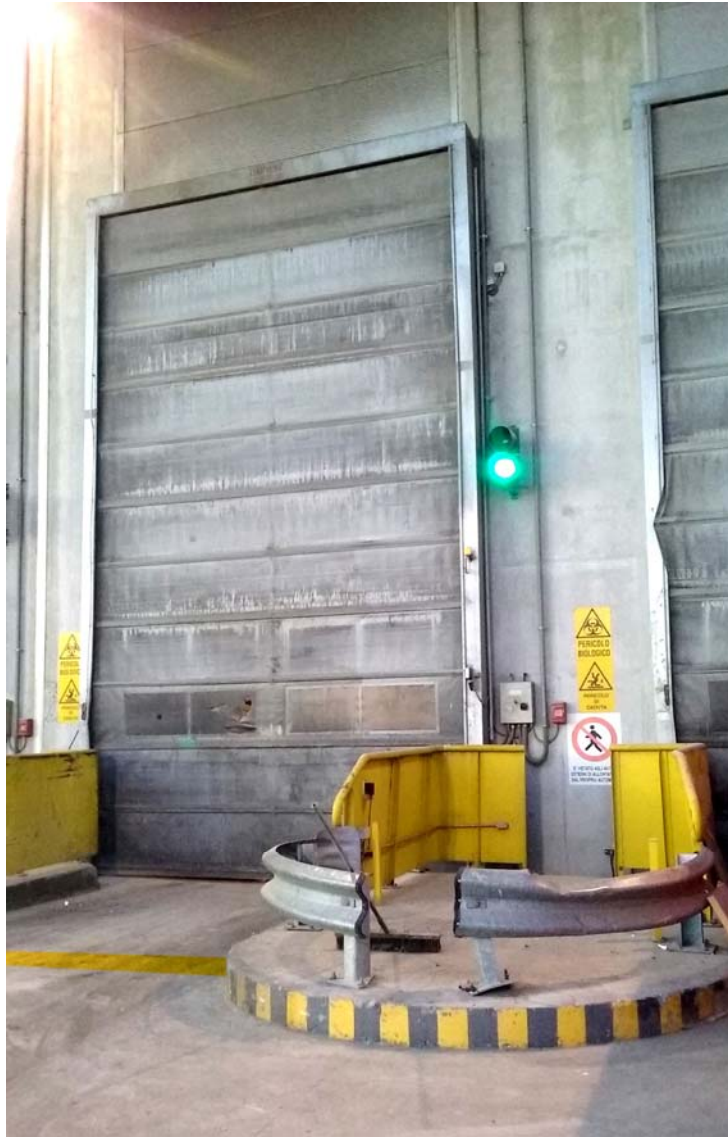
	SISTEMA GESTIONE INTEGRATO Allegato 3 alle Istruzioni Operative IO.HE.0015 e IO.HE.0016 Documento D.HE.0040		PAG. 1/4	
			Rev. 1	15/05/2019

Caratteristiche delle aree di scarico degli impianti termovalorizzatori di HestAmbiente S.r.l.

Al fine di prevenire il potenziale rischio di ribaltamento del mezzo durante la fase di scarico rifiuti, di seguito vengono descritte le specifiche caratteristiche delle aree di scarico degli impianti di HestAmbiente S.r.l.

Il Datore di Lavoro dovrà quindi verificare le caratteristiche tecniche di tutti i mezzi utilizzati per il conferimento rifiuti, secondo quanto previsto dall'art. 71 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e dal manuale d'uso e manutenzione dei mezzi.

Il Datore di Lavoro dovrà altresì individuare le misure organizzative di prevenzione e protezione da intraprendere per eliminare il rischio alla fonte e, ove non possibile, ridurlo al minimo.

Caratteristiche delle aree di scarico***Impianto di Padova – Portoni di scarico in fossa rifiuti***

Piazzale di scarico rifiuti: a cielo aperto;

Area di transito e manovra mezzi (Avanfossa): circa 1.625 m².;

Pendenza rampa di accesso piazzale di scarico: 7,5 %;


Battiruota in cemento: altezza: 28/30 cm; profondità: 30 cm; battiruota non continuo su tutta la larghezza della porta, nella parte centrale vi è una fessura (mancanza battiruota) di 50 cm;

Portoni di scarico: sistema di apertura portone automatico con sistema radar – fotocellula di avvicinamento e di spira magnetica annegata nel cemento;

Larghezza dei portoni di scarico: 4 metri;

Altezza dei portoni di scarico: 9 metri;

Larghezza dell'isola pedonale tra una porta di scarico e l'altra (area sicura): 2 metri.

	SISTEMA GESTIONE INTEGRATO Allegato 3 alle Istruzioni Operative IO.HE.0015 e IO.HE.0016 Documento D.HE.0040	PAG. 3/4	
		Rev. 1	15/05/2019

Presenza area di sicurezza di colore giallo in prossimità del box di scarico; tale delimitazione serve per contrassegnare la zona dove è assolutamente vietato avvicinarsi a piedi se il portone non è completamente abbassato o al massimo alzato di 500 mm rispetto al battiruota.


Possibile presenza di rifiuti in prossimità delle bocche di scarico: richiedere la rimozione al personale presente in avanfossa.

Presenza di personale nelle aree: obbligo di condurre i mezzi a passo d' uomo durante l' accesso, il transito, la manovra e l' uscita dall' avanfossa.

Obbligo utilizzo D.P.I. (minimo scarpe antinfortunistica, gilet alta visibilità).

Obbligo di avere con se il tesserino di riconoscimento corredato da fototessera del conducente del mezzo.

Per ogni necessità è necessario contattare il CT al numero 3476417578.

 Società del Gruppo Heraambiente	SISTEMA GESTIONE INTEGRATO Allegato 3 alle Istruzioni Operative IO.HE.0015 e IO.HE.0016 Documento D.HE.0040	PAG. 4/4	
		Rev. 1	15/05/2019

Impianto di Trieste – Bocche di scarico in fossa rifiuti



Piazzale di scarico rifiuti: area coperta - Avanfossa, con altezza del tetto pari a 10 metri;

Area di transito e manovra mezzi (Avanfossa): circa 1500 m²;

Pendenza rampa di accesso piazzale di scarico: 10,00 %;

Battiruota in cemento: altezza: 28 cm.; battiruota non continuo su tutta la larghezza della porta, nella parte centrale vi è una fessura (mancanza battiruota) di 25 cm;

Bocche di lupo: clapet di apertura/chiusura bocca di lupo con sistema non automatizzato. Sollevamento/abbassamento manuale della sbarra di protezione presente a ridosso della bocca di lupo;

Pendenza scivolo bocca di lupo: 45%;

Larghezza delle bocche di lupo: 3,5 metri;

Larghezza dell'isola pedonale tra un box di scarico e l'altro (area sicura): 2 metri.

Presenza di area di sicurezza di colore giallo in prossimità del box di scarico; tale delimitazione serve per contrassegnare la zona dove è assolutamente vietato avvicinarsi a piedi se la sbarra non è abbassata.

Possibile presenza di rifiuti in prossimità delle bocche di scarico: richiedere la rimozione al personale presente in avanfossa e non avvicinarsi al box di scarico non protetto dalle sbarre.

Presenza di personale nelle aree: obbligo di condurre i mezzi a passo d' uomo durante l' accesso, il transito, la manovra e l' uscita dall' avanfossa.

Obbligo utilizzo D.P.I. (minimo scarpe antinfortunistica, gilet alta visibilità).

Obbligo di avere con se il tesserino di riconoscimento corredato da fototessera del conducente del mezzo.

In avanfossa è presente un telefono nell' eventualità ci fosse bisogno di comunicare con il CT, sala controllo, cabina gruisti.